COMUNE di POLESELLA

Provincia di ROVIGO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo 2017/2020

Indennità Accessorie

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

COMUNE DI POLESELLA (ROVIGO)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		26 ottobre 2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017-2020
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale – Presidente Responsabile dei Servizi Finanziari/Personale – Componente Responsabile Polizia Locale – Componente (assente) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP – CISL-FP – UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL-FP – CISL-FP – UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Parte normativa riferita alle indennità accessorie b) ..... c)….
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? **NO, in quanto non necessaria in questa fase.** Sì, in data .....
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. **L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **Si (Delibera G.C. n. 42 del 22/4/2017).** **I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).** ~~Ai sensi dell'art. … del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è ……~~ **Con deliberazione di G.C. n. 9 del 30/01/2012, integrata con deliberazione n. 181 del 19/11/2012 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto n. 150/2009. All'interno di tale sistema è stata prevista l'adozione del Piano delle Performance.**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni sancite nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 25.02.2017.**

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6** (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di riferimento prevede la ridefinizione dei criteri per l'applicazione dell'indennità accessorie, relativamente al quadriennio 2017/2020, contenuti nei seguenti articoli (ora modificati) del precedente contratto collettivo decentrato integrativo 2013/2016:

Art. 9 – Principi generali

ART. 10 - Indennità di rischio

Art. 11 - Indennità di disagio

Art. 12 - Indennità maneggio valori

Art. 13 – Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. i CCNL 01.04.1999)

Art. 14 - Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2 lettera f, del C.C.N.L. 01.04.1999 come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL dello 09/5/2006.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il C.C.D.I. in oggetto non disciplina l'utilizzo di risorse del fondo per la produttività ma i criteri per l'assegnazione delle singole indennità.

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA'**:

*INDENNITA': **TURNO***

Non disciplinata

*INDENNITA': **RISCHIO***

- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 37 CCNL 14.9.2000.
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 10*
- *criteri di attribuzione: . è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 del C.C.N.L. 22.01.2004) ed è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative, individuate analiticamente, comportanti una prevalente e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.*

COMUNE DI POLESELLA (ROVIGO)

Ai fini dell'attribuzione dell'indennità, dovranno essere valutati, con attenzione e ponderazione, l'ambiente e le condizioni di lavoro per verificare se gli stessi sono in grado di fare emergere una situazione di effettiva esposizione del lavoratore a rischi di pregiudizi per la sua salute o per la sua integrità personale. In particolare, dovrà trattarsi di situazioni o condizioni che non caratterizzano in modo specifico i contenuti tipici e generali delle mansioni di un determinato profilo professionale, dato che queste sono già state valutate e remunerate con il trattamento economico stipendiale previsto per lo specifico profilo, dovendo, piuttosto, essere ricondotti alle specifiche modalità ed alle caratteristiche ambientali in cui le mansioni stesse vengono concretamente espletate.

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* ristorare economicamente le prestazioni lavorative comportanti un particolare rischio per la salute e l'incolumità del lavoratore.

INDENNITA': ***DISAGIO***

- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.4.1999.
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 11
- *criteri di attribuzione: è quantificata in € 29,00 mensili lordi ed è corrisposta ai dipendenti che operano, con carattere di prevalenza, in presenza di situazioni di disagio analiticamente individuate.*

Dato che l'indennità di disagio vale a remunerare le specifiche modalità e condizioni individuate, aventi carattere non solo spaziale ma anche temporale della prestazione lavorativa di alcune tipologie di dipendente, diverse da quelle della generalità degli altri dipendenti, dette modalità, per determinare l'attribuzione dell'indennità, non devono ricadere nell'ambito delle mansioni proprie di un determinato profilo professionale, dato che queste sono già valutate e remunerate con il trattamento stipendiale previsto per il suddetto profilo.

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:* ristorare economicamente le prestazioni lavorative comportanti un disagio importante per il lavoratore.

INDENNITA': ***REPERIBILITA'***

Non disciplinata

INDENNITA': ***MANEGGIO VALORI***

- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 36 C.C.N.L. 14.9.2000
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 12
- *criteri di attribuzione:* compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili e risponda di tale maneggio. Tali soggetti sono individuabili in coloro che sono formalmente nominati agenti contabili e/o economi.

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:* assicurare agli agenti contabili una remunerazione a ristoro del rischio derivante dal maneggio di denaro pubblico.

INDENNITÀ: ***SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – LETT. f)***

- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 17 comma 2 lett. f C.C.N.L. 01.4.1999 e art. 36 comma 1 C.C.N.L. 22.01.2004
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 14
- *criteri di attribuzione: viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL del 31/3/99 e da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. Ai fini del riconoscimento della presente indennità, il personale dipendente deve presentare, necessariamente, una o più*

delle fattispecie di rilevante responsabilità di seguito indicate, mediante l'assunzione delle responsabilità stesse in modo prevalente, sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese:

- *Responsabilità di procedimenti particolarmente complessi e/o interdisciplinari;*
- *Responsabilità di funzioni specialistiche ad elevato rischio professionale;*
- *Coordinamento di personale di categoria inferiore o equivalente.*

Inoltre, sempre ai fini del riconoscimento della presente indennità, costituisce conditio sine qua non, con atto scritto del Responsabile del Servizio (secondo schema predisposto dall'Ufficio Personale), la nomina del dipendente quale Responsabile del Procedimento. L'indennità per specifiche responsabilità è determinata secondo i criteri di pesatura. L'importo complessivo annuo per il finanziamento della presente indennità viene stabilito, annualmente, in sede di accordo inerente la ripartizione del fondo per la produttività. In sede di accordo potrà essere stabilità anche una ripartizione delle risorse distintamente per ciascun settore.

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:* riconoscimento di una specifica indennità ai dipendenti cui sono affidati procedimenti che comportano specifiche responsabilità.

INDENNITÀ: ***SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – LETT. i)***

- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 17 comma 2 lett. i C.C.N.L. 01.4.1999
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* art. 13
- *criteri di attribuzione: l'indennità è prevista nell'importo massimo euro 300,00 annui lordi è diretta a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. 3. Le indennità di cui al presente articolo sono determinate secondo i criteri di pesatura di cui all'articolo 14 comma 4 del CCDI di riferimento*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:* riconoscimento di una specifica indennità ai dipendenti che rivestono posizioni particolari all'interno dell'ente.

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

Nessuna disciplina

c) Gli effetti abrogativi impliciti

L'ipotesi di accordo del CCDI 2017-2020, sottoscritta il 26/10/2017, sostituisce (e conseguentemente implicitamente abroga) le medesime disposizioni inerenti le indennità accessorie disciplinate, sino al 31.12.2016, dal CCDI 2013/2016 sottoscritto il 30/12/2014.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Trattasi di istituti che non hanno riguardo alla meritocrazia e alla premialità ma che si fondano su situazioni oggettive, indipendenti dal soggetto che pone in atto le relative prestazioni.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Non disciplinato.

COMUNE DI POLESELLA (RO)

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	
Risorse variabili	
TOTALE	

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo dell'anno _____ ammontano a € _____ e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	_____

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	_____
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	_____
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	_____
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	_____
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	_____
TOTALE	_____

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	_____
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a	

seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	_____

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno _____ senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € _____ e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

- Riduzioni del fondo per la parte fissa:
  _____ derivante dalla medesima riduzione dell'anno _____, per espressa previsione normativa.
- Riduzioni del fondo per la parte variabile

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della L. n. 208 del 28/.12.2015

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, , comma 236, della L. n. 208 del 28.12.2015:

1. il fondo per le risorse decentrate l'anno _____ non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno _____. Nell'anno _____:

- la parte stabile del fondo supera di _____ il fondo dell'anno _____. Somma che viene portata, quindi, in decurtazione;
- la parte variabile del fondo non supera quella dell'anno _____. Nessuna decurtazione;

2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno _____, NON sono previste le seguenti ULTERIORI riduzioni visto che la media del personale in servizio nel _____ non è inferiore a quella del _____, come di seguito riportato:

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	
TOTALE	

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	

COMUNE DI POLESELLA (RO)

Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17,comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di CCDI non determina la quantificazione complessiva da destinare per ogni indennità ma l'importo della singola indennità (relativamente a disagio e rischio), mentre demanda all'accordo annuale sull'utilizzo del fondo il quantum da destinare per le indennità di cui all'articolo 17, comma 2, lett. f e i del C.C.N.L. 01.4.1999 e ss.mm.ii. (salvo per le indennità di maneggio valori).

Pertanto, con riferimento alle sole voci inerenti l'indennità di rischio, l'indennità di disagio e l'indennità maneggio valori, il quantum massimo che si può stimare è pari, rispettivamente, ad € 1.440,00, € 1.392,00 e € 2.325,00, per un totale di € 5.157,00 che trovano capienza all'interno della parte stabile del fondo di produttività.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno ____	Fondo anno ____ (precedente)	Differenza	Note
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL			0,00	

22/01/2004)				
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004			0,00	
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006			0,00	
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008			0,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)				
Intregrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)				
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)				
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)				
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE				
RISORSE VARIABILI				
- **Poste variabili sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28/.12.2015**				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni)				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione)				

Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)				
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)				
- **Poste variabili non sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28/.12.2015**				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione				
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)				
Totale risorse variabili				
TOTALE				
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28/.12.2015)			-	
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28/.12.2015)				
Altre decurtazioni fondo *Riduzione consolidata dell'anno 2015*				
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE			-	

COMUNE DI POLESELLA (ROVIGO)

RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse variabili				
Decurtazioni				
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE				

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno ____	Fondo anno ____ (precedente)	Differenza	Note
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)				
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)				
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)				
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)				
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)				
Altro.....				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE				
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)				
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)				

Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)				
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17,comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)				
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)				
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)				
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)				
Altro.....				
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE				
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Risorse ancora da contrattare				
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)				
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE				
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE				

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i valori espressi.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa nei quali andranno imputate le indennità di cui all'accordo in oggetto:

- Capitolo 101080146 voce "PERSONALE - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'";

- Capitolo 101080147 voce "PERSONALE - ONERI PREVIDENZIALI/ASSISTENZIALI - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'";
- Capitolo 101080748 voce "IMPOSTE E TASSE - IRAP - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'";

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Parte non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritto.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse contrattate troveranno copertura nei seguenti capitoli di spesa del BP 2017/2019:

- n. 101080146 voce "PERSONALE - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'" gestione competenza 2017;

- n. 101080147 voce "PERSONALE - ONERI PREVIDENZIALI/ASSISTENZIALI - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'" gestione competenza 2017 per gli oneri riflessi;

- n. 101080748 voce "IMPOSTE E TASSE - IRAP - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'" gestione competenza 2017 per IRAP.

Polesella, lì 08 novembre 2017

Il Responsabile del Settore Finanziario/Personale
dott. ANDREOTTI STEFANO

COMUNE DI POLESELLA (ROVIGO)